

AL CENTRO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA STEFANO JACINI 7 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	01715040190
Numero Rea	CR 195970
P.I.	01715040190
Capitale Sociale Euro	615.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di agenzie di lavoro interinale e altre attività di fornitura di risorse umane (78.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	982
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	400	10.467
7) altre	802	2.029
Totale immobilizzazioni immateriali	1.202	13.478
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	359.244	-
4) altri beni	17.017	20.164
Totale immobilizzazioni materiali	376.261	20.164
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	75.000	75.000
d-bis) altre imprese	1.301	-
Totale partecipazioni	76.301	75.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.301	75.000
Totale immobilizzazioni (B)	453.764	108.642
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.243.409	5.623.983
Totale crediti verso clienti	6.243.409	5.623.983
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.830	22.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.798	-
Totale crediti tributari	163.628	22.422
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.336	319.536
Totale crediti verso altri	492.336	319.536
Totale crediti	6.899.373	5.965.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.642.344	2.536.088
3) danaro e valori in cassa	43	239
Totale disponibilità liquide	3.642.387	2.536.327
Totale attivo circolante (C)	10.541.760	8.502.268
D) Ratei e risconti	59.544	42.031
Totale attivo	11.055.068	8.652.941
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	615.000	615.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	60.000	60.000
IV - Riserva legale		
	123.000	123.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.243.022	1.075.327
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)

Totale altre riserve	2.243.021	1.075.326
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.942.231	1.567.445
Totale patrimonio netto	4.983.252	3.440.771
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.871	36.074
Totale fondi per rischi ed oneri	11.871	36.074
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	843.626	672.830
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.585	500
Totale debiti verso banche	1.585	500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	571	95
Totale debiti verso altri finanziatori	571	95
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.668	153.399
Totale debiti verso fornitori	97.668	153.399
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	769.903	748.046
Totale debiti tributari	769.903	748.046
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.661	1.305.697
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.661	1.305.697
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.214	2.276.455
Totale altri debiti	2.673.214	2.276.455
Totale debiti	5.202.602	4.484.192
E) Ratei e risconti	13.717	19.074
Totale passivo	11.055.068	8.652.941

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.841.349	29.160.941
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.023	-
altri	37.566	5.121
Totale altri ricavi e proventi	42.589	5.121
Totale valore della produzione	32.883.938	29.166.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.321	20.543
7) per servizi	536.719	537.449
8) per godimento di beni di terzi	166.010	154.623
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.909.690	18.692.050
b) oneri sociali	7.220.135	6.379.863
c) trattamento di fine rapporto	1.208.347	1.076.027
e) altri costi	49.748	44.101
Totale costi per il personale	29.387.920	26.192.041
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.276	18.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.959	3.730
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.899	28.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.134	50.842
14) oneri diversi di gestione	115.538	34.693
Totale costi della produzione	30.274.642	26.990.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.609.296	2.175.871
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	10.000
Totale proventi da partecipazioni	-	10.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.074	19.359
Totale proventi diversi dai precedenti	93.074	19.359
Totale altri proventi finanziari	93.074	19.359
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.534	3.975
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.534	3.975
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	91.540	25.384
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.700.836	2.201.255
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	758.605	619.123
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.687
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	758.605	633.810
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.942.231	1.567.445

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.942.231	1.567.445
Imposte sul reddito	758.605	633.810
Interessi passivi/(attivi)	(91.540)	(15.384)
(Dividendi)	-	(10.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.609.296	2.175.871
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.208.347	1.076.027
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.235	22.371
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.225.582	1.098.398
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.834.878	3.274.269
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(619.426)	(708.523)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(55.731)	5.351
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.513)	(11.749)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.357)	8.167
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	433.648	597.553
Totale variazioni del capitale circolante netto	(264.379)	(109.201)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.570.499	3.165.068
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	92.465	17.604
(Imposte sul reddito pagate)	(733.677)	(751.377)
Dividendi incassati	-	10.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.035.125)	(849.769)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.632)	3
Totale altre rettifiche	(1.702.969)	(1.573.539)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.867.530	1.591.529
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(361.056)	(14.250)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(6.603)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.301)	(75.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(362.357)	(95.853)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	161	(2.197)
Accensione finanziamenti	476	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.478)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	75.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(399.750)	(399.750)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(399.113)	(328.425)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.106.060	1.167.251
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.536.088	1.368.562
Danaro e valori in cassa	239	514
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.536.327	1.369.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.642.344	2.536.088
Danaro e valori in cassa	43	239
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.642.387	2.536.327

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario ha la finalità di fornire un'analisi finanziaria dell'impresa e consente di rilevare in modo sistematico ed immediato le variazioni subite dalle risorse finanziarie della società, nonché le relative cause. In particolare, il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide generate e/o assorbite dalla gestione reddituale;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione dei beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, al netto delle imposte di competenza, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti delle immobilizzazioni, accantonamenti a fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazione di rimanenze, variazione di crediti verso clienti e debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi e passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività) che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito: pertanto, sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Si evidenzia che le disponibilità liquide a fine esercizio sono interamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Avendo la società superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile (attivo patrimoniale di euro 5.500.000,00, ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 11.000.000,00, 50 dipendenti occupati in media durante l'esercizio), il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei contratti;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio contabile OIC 11, paragrafo 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci della colonna comparativa, relativa all'esercizio precedente, sono state opportunamente riclassificate, senza impatto sulle macro-voci di bilancio, in funzione della forma ordinaria del presente bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'indicazione degli ammortamenti effettuati avviene in forma esplicita.

In particolare:

- i costi di impianto, derivanti dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la costituzione della società, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e con il consenso del collegio sindacale. L'ammortamento è stato calcolato stimando una vita utile di cinque esercizi;
- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i costi per lavori straordinari su beni di terzi, derivanti da lavori di adeguamento della sede operativa, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale, della loro recuperabilità e con il consenso del collegio sindacale. L'ammortamento è stato calcolato stimando una vita utile di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dal principio contabile OIC 16, paragrafi da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dal principio contabile OIC 16, paragrafo 61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati industriali e commerciali: 3% (fatto salvo quanto specificato nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali riguardo alla non disponibilità per l'uso del fabbricato e la conseguente non applicazione del processo di ammortamento);
- arredamento: 15%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, nè si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze

La particolare attività svolta dalla società non prevede la formazione di rimanenze di alcun genere e tipo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Non si è ritenuto necessario procedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, stante l'irrelevanza degli effetti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non è presente in bilancio la voce "Imposte anticipate", destinata ad accogliere le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

È presente in bilancio un fondo per rischi, iscritto con mera finalità prudenziale, rappresentativo di passività potenziali il cui verificarsi è caratterizzato da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri. Trattasi dell'accantonamento delle sole spese legali, dedotti gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, connesse ad un contenzioso che ha coinvolto la società nell'esercizio 2022, essendo stata Al Centro convenuta in giudizio avanti il Tribunale delle Imprese di Brescia da un concorrente. I fatti esposti nell'atto di citazione, nelle memorie istruttorie e nella documentazione depositata dalla parte attrice, sono stati attentamente vagliati internamente e quindi riesaminati con i legali incaricati di assistere la società (e le persone asseritamente coinvolte). Le analisi svolte, gli approfondimenti compiuti ed il riesame delle vicende illustrate dalle parte attrice non hanno fatto emergere alcuna evidenza che possa giustificare qualsiasi pretesa della parte attrice (per altro non quantificata). Per questo motivo abbiamo fondate ragioni per ritenere che non vi siano rischi di soccombenza probabili (anzi, si ritiene che non ve ne siano neppure di possibili). Ad ogni buon conto abbiamo provveduto ad accantonare l'importo delle spese legali indicate dai professionisti della società.

Non sono presenti in bilancio, causa insussistenza di presupposti:

- altri fondi per rischi e oneri, rappresentanti le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati;
- fondi per imposte differite, destinati ad accogliere le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Non si è ritenuto necessario procedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, stante l'irrilevanza degli effetti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio attività e passività originariamente espresse in valuta estera.

Costi e ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le rettifiche di ricavi, ai sensi del principio contabile OIC 12, paragrafo 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi del principio contabile OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolta

La società svolge l'attività di somministrazione di lavoro (ateco 78.20.00), sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. A tal fine, è stata autorizzata, con provvedimento n. 79 del 16 giugno 2022, dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive Lavoro (ANPAL) all'esercizio a tempo indeterminato dell'attività di somministrazione di personale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del predetto D.Lgs. 276/2003. Configurandosi come "agenzia generalista", la società può svolgere tutte le attività previste dall'art. 20 del predetto Decreto.

Costituzione della Fondazione Tutti Al Centro ETS

In data 2 luglio 2024 è stata costituita la Fondazione Tutti Al Centro, per la quale Al Centro S.p.A. ha assunto il ruolo di fondatore, apportando il fondo di dotazione minimo previsto dal Codice del Terzo Settore, pari ad euro 30.000,00. La Fondazione è stata iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore in data 30 luglio 2024, assumendo quindi la denominazione definitiva di Fondazione Tutti Al Centro Ente del Terzo Settore.

La Fondazione, priva di fine di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, lo sviluppo e la promozione di una cultura di inclusività, sostenibilità e socialità del mercato del lavoro, attraverso attività di educazione, formazione, istruzione ricerca e cultura, anche nei confronti di soggetti svantaggiati, in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale, giovani NEET, persone con disabilità e, più in generale, di soggetti posti ai margini o al di fuori del mercato del lavoro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 1.202 (euro 13.478 al termine del precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.912	36.664	-	6.134	47.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.930	26.197	-	4.105	34.232
Valore di bilancio	982	10.467	-	2.029	13.478
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	982	10.067	-	1.227	12.276
Totale variazioni	(982)	(10.067)	-	(1.227)	(12.276)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.912	33.664	3.000	6.134	47.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.912	33.264	3.000	5.332	46.508
Valore di bilancio	-	400	-	802	1.202

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 376.261 (euro 20.164 al termine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	628	28.422	29.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	628	8.258	8.886
Valore di bilancio	-	-	20.164	20.164
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	359.244	-	1.812	361.056
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.959	4.959
Totale variazioni	359.244	-	(3.147)	356.097

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	359.244	628	30.234	390.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	628	13.217	13.845
Valore di bilancio	359.244	-	17.017	376.261

Nel corso dell'esercizio, la società ha acquistato un complesso immobiliare, ubicato a Cremona in via Castelleone 31, destinato a diventare, dopo un intervento di manutenzione straordinaria, la nuova sede aziendale. Il prezzo d'acquisto, pari ad euro 320.000,00 maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (compenso notarile, imposte e commissioni d'agenzia), è stato iscritto nella categoria "terreni e fabbricati". Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 61 del principio contabile OIC 16, in considerazione del fatto che, allo stato attuale, l'immobile non risulta idoneo all'uso da parte della società, non sono state stanziare quote d'ammortamento per il cespite in parola.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 76.301 (euro 75.000 al termine dell'esercizio precedente).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	75.000	-	75.000
Valore di bilancio	75.000	-	75.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.301	1.301
Totale variazioni	-	1.301	1.301
Valore di fine esercizio			
Costo	75.000	1.301	76.301
Valore di bilancio	75.000	1.301	76.301

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

La partecipazione in imprese non collegate si riferisce all'acquisto di quote dell'istituto di credito Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Synergos S.r.l.	Parma	02215340346	50.000	49.556	448.830	10.000	20,00%	75.000
Totale								75.000

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate. Si segnala che Al Centro e Synergos condividono alcune risorse (servizi, strutture informatiche, personale) della filiale di Brescia di Al Centro, con la finalità di perseguire una strategia commerciale coordinata, che consenta di sfruttare i punti di forza di ciascuna.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono pari ad euro 6.899.373 (euro 5.965.941 al termine del precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.623.983	619.426	6.243.409	6.243.409	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.422	141.206	163.628	58.830	104.798
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.536	172.800	492.336	492.336	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.965.941	933.432	6.899.373	6.794.575	104.798

L'importo nominale dei crediti verso clienti, pari ad euro 6.370.708,78, è iscritto in bilancio al netto di un fondo di euro 127.299,50 accantonato per tenere conto di eventuali rischi di mancato incasso generici e specifici. In ogni caso, si segnala che il 71,6% dei crediti vantati dalla società al termine dell'esercizio risulta assicurato presso primaria compagnia del settore.

Tra i crediti tributari sono classificati crediti d'imposta ex art. 119 e 121, D.L. 34/2020 (cd. superbonus), acquistati dalla società nel corso dell'esercizio e compensabili in quattro quote di pari importo a partire dal 2024 e fino al 2027. Conformemente a quanto previsto dal documento OIC in materia, i crediti sono stati iscritti a bilancio al costo sostenuto per il loro acquisto. In considerazione del principio della rilevanza, non è stata applicata la valutazione al costo ammortizzato.

A completamento dell'informazione, si precisa che, tra i crediti verso altri, sono classificati:

- crediti verso il fondo Formatemp, per risorse già pagate all'ente per la formazione (o altro titolo) ma comunque a disposizione della società per finanziare corsi futuri o trattamenti di integrazione salariale, per complessivi euro 450.616,26;
- crediti verso istituti previdenziali per euro 21.179,19;
- altri depositi cauzionali per locazioni e utenze per complessivi euro 15.813,40;
- altre poste minori per complessivi euro 4.726,89.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.243.409	6.243.409
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.628	163.628
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	492.336	492.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.899.373	6.899.373

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter) del codice civile, si precisa che non sono presenti in bilancio crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 3.642.387 (euro 2.536.327 al termine dell'esercizio precedente).

Per quanto attiene le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide e la genesi delle medesime, si rimanda al rendiconto finanziario, parte integrante del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.536.088	1.106.256	3.642.344

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	239	(196)	43
Totale disponibilità liquide	2.536.327	1.106.060	3.642.387

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 59.544 (euro 42.031 al termine dell'esercizio precedente).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	20.595	20.595
Risconti attivi	42.031	(3.082)	38.949
Totale ratei e risconti attivi	42.031	17.513	59.544

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8) del codice civile, si precisa che, nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 4.983.252 (euro 3.440.771 al termine del precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	615.000	-	-		615.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	60.000	-	-		60.000
Riserva legale	123.000	-	-		123.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.075.327	1.567.445	399.750		2.243.022
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	1.075.326	1.567.445	399.750		2.243.021
Utile (perdita) dell'esercizio	1.567.445	(1.567.445)	-	1.942.231	1.942.231
Totale patrimonio netto	3.440.771	-	399.750	1.942.231	4.983.252

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	615.000	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	60.000	Capitale	A,B
Riserva legale	123.000	Utili	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.243.022	Utili	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	2.243.021		
Totale	3.041.021		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad euro 11.871 (euro 36.074 al termine del precedente esercizio).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.074	36.074
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	24.203	24.203
Totale variazioni	(24.203)	(24.203)
Valore di fine esercizio	11.871	11.871

Trattasi dell'accantonamento delle sole spese legali, dedotti gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, connesse ad un contenzioso che ha coinvolto la società, essendo stata Al Centro convenuta in giudizio avanti il Tribunale delle Imprese di Brescia da un concorrente. I fatti esposti nell'atto di citazione, nelle memorie istruttorie e nella documentazione depositata dalla parte attrice, sono stati attentamente vagliati internamente e quindi riesaminati con i legali incaricati di assistere la società (e le persone asseritamente coinvolte). Le analisi svolte, gli approfondimenti compiuti ed il riesame delle vicende illustrate dalla parte attrice non hanno fatto emergere alcuna evidenza che possa giustificare qualsiasi pretesa della parte attrice (per altro non quantificata). Per questo motivo abbiamo fondate ragioni per ritenere che non vi siano rischi di soccombenza probabili (anzi, si ritiene che non ve ne siano neppure di possibili). Ad ogni buon conto abbiamo provveduto ad accantonare l'importo delle spese legali indicate dai professionisti della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è pari ad euro 843.626 (euro 672.830 al termine del precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	672.830
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.208.347
Utilizzo nell'esercizio	1.010.921
Altre variazioni	(26.630)
Totale variazioni	170.796
Valore di fine esercizio	843.626

Si segnala che il debito per TFR è rappresentato da euro 100.457,55 nei confronti di dipendenti diretti ed euro 743.168,69 nei confronti di dipendenti in somministrazione.

Le altre variazioni sono riferite alla quota del trattamento di fine rapporto versata ai fondi pensioni e all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo.

Debiti

I debiti sono pari ad euro 5.202.602 (euro 4.484.192 al termine dell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	500	1.085	1.585	1.585
Debiti verso altri finanziatori	95	476	571	571
Debiti verso fornitori	153.399	(55.731)	97.668	97.668
Debiti tributari	748.046	21.857	769.903	769.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.305.697	353.964	1.659.661	1.659.661
Altri debiti	2.276.455	396.759	2.673.214	2.673.214
Totale debiti	4.484.192	718.410	5.202.602	5.202.602

A completamento dell'informazione, si precisa quanto segue:

- i debiti verso banche sono rappresentati esclusivamente da competenze da addebitare;
- i debiti tributari sono rappresentati da euro 8.068,26 per IVA, euro 131.334,16 per IRES, euro 16.617,48 per IRAP, euro 578.105,20 per ritenute su redditi da lavoro dipendente, euro 51.798,68 per altre ritenute ed al netto di crediti verso l'erario per ritenute subite euro 16.020,64;

- i debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati da euro 690.682,44 nei confronti dell'INPS, euro 174.965,13 nei confronti dell'INAIL, euro 531.838,26 nei confronti di Formatemp, euro 19.649,56 nei confronti di enti previdenziali "minori" ed euro 242.525,20 per contributi su ferie maturate e non godute e rateo di quattordicesima mensilità.;
- i debiti verso altri sono rappresentati da euro 2.654.831,57 nei confronti di dipendenti (di cui euro 679.502,38 per quota retribuzione su ferie maturate e non godute e su rateo di quattordicesima mensilità), euro 2.921,00 nei confronti dell'amministratore delegato per compensi di competenza ancora da corrispondere, euro 13.138,88 nei confronti di fondi pensioni ed euro 2.322,43 verso altri soggetti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.585	1.585
Debiti verso altri finanziatori	571	571
Debiti verso fornitori	97.668	97.668
Debiti tributari	769.903	769.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.661	1.659.661
Altri debiti	2.673.214	2.673.214
Debiti	5.202.602	5.202.602

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.585	1.585
Debiti verso altri finanziatori	571	571
Debiti verso fornitori	97.668	97.668
Debiti tributari	769.903	769.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.659.661	1.659.661
Altri debiti	2.673.214	2.673.214
Totale debiti	5.202.602	5.202.602

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter) del codice civile, si precisa che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari ad euro 13.717 (euro 19.074 al termine del precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.698	(5.744)	11.954
Risconti passivi	1.376	387	1.763
Totale ratei e risconti passivi	19.074	(5.357)	13.717

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Importo
Somministrazione di lavoro	32.168.584,87
Servizio di ricerca e selezione	133.070,61
Corsi di formazione	500.324,20
Altri servizi	39.369,14
Totale ricavi	32.841.348,82

Si segnala che l'importo di euro 500.324,20 deriva da progetti di formazione finanziati dal fondo per la formazione ed il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione (Forma.Temp).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11) del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati proventi da partecipazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 13), del codice civile, si precisa che non sono presenti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 13), del codice civile, si precisa che non sono presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DI COMPETENZA

Descrizione	Importo
IRAP dell'esercizio	104.413,48
IRES dell'esercizio	654.191,16
Imposte anticipate	0,00
Imposte differite	0,00
Imposte dirette esercizi precedenti	0,00
TOTALE IMPOSTE	758.604,64

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale diretto (non somministrato) assunto dalla società, può essere così rappresentato:

- 1 direttore generale;
- 23 impiegati, di cui 8 tramite contratto di apprendistato;
- 2 tirocinanti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.840	20.800

Al compenso a favore dell'Amministratore Delegato indicato nella sopra riportata tabella vanno altresì aggiunti contributi previdenziali per euro 14.172,60.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della società è rappresentato da n. 615 azioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00. Non sussistono altre categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19) del codice civile, si precisa che la società non ha emesso, nel corso del presente esercizio, strumenti finanziari, partecipativi e non partecipativi, destinati a terzi anche con durata limitata.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, punto 9) del codice civile si precisa che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha istituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-quater) del codice civile, non si segnalano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio e meritevoli di menzione nella presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si precisa che nel corso del presente esercizio la società ha percepito, a fronte dell'attività di formazione svolta dalla società nel corso dell'esercizio, un contributo ammontante ad euro 500.324,20 dal Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione (Forma.Temp). Non sono stati percepiti ulteriori contributi e/o aiuti nell'esercizio 2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, che ammonta ad euro 1.942.230,56, il C.d.A. propone di destinare il medesimo ad incremento del fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e la proposta di destinazione dell'utile precedentemente indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Il Presidente del C.d.A.

Daniele Daturi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Marco Manini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Marco Manini